



COMUNE DI NUORO

SETTORE URBANISTICA AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE *Ambiente*

Determinazione n. 825

del 07/04/2020

OGGETTO: Affidamento del servizio di avvio a recupero imballaggi in plastica di cui al codice CER 150102 proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Nuoro per 12 mesi - Determinazione a contrattare tramite procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) - D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Approvazione avviso manifestazione interesse e relativi allegati

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

l'art. 198 del D.Lgs 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., demanda ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati a recupero/smaltimento;

l'aggiornamento del Piano Regionale dei rifiuti approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 69/15 del 23.12.2016, indica chiaramente di limitare le discariche ai soli rifiuti non riciclabili e non recuperabili;

le pubbliche amministrazioni, in applicazione alla normativa vigente in materia di rifiuti hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuti, mettendo in atto iniziative volte alla valorizzazione, allo studio e alla introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e di risorse;

le medesime PP.AA. devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzati al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile il quantitativo dei rifiuti indifferenziati da conferire presso gli impianti di smaltimento definitivo;

è in scadenza la convenzione per il conferimento delle frazioni merceologiche di rifiuto provenienti da raccolta differenziata di cui in oggetto;

occorre avviare le procedure finalizzate all'affidamento del servizio di avvio a recupero degli imballaggi in plastica per mesi 12;

DATO ATTO CHE:

le azioni poste in campo per il miglioramento, potenziamento ed efficientamento della raccolta differenziata inducono ad ipotizzare che in 12 mesi sarà possibile raccogliere circa 1050 tonnellate di imballaggi in plastica;

il corrispettivo unitario da porre a ribasso di gara che l'appaltatore dovrà riconoscere alla Stazione Appaltante per il conferimento degli imballaggi in plastica, comprensivo di eventuale ecotassa, contributo ambientale ed ogni altro onere incluso, è fissato in 202,05 €/t, come meglio specificato nell'avviso pubblico per manifestazione di interesse allegato alla presente determinazione;

l'importo presunto dell'appalto, della durata di 12 mesi, è pertanto pari ad euro 212.152,50 esenti da IVA di legge ai sensi dell'art. 74 c.7 D.P.R. 633/1972;

che l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo a base di gara e pertanto pari ad euro 4.243,05 è da destinare alle due finalizzazioni previste dalla norma, ovvero:

80% incentivante delle funzioni tecniche di cui al c.2 art. 113.....	euro 3.394,44
20% acquisti di cui al c. 3 art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	euro 848,61

VISTO il quadro economico relativo al servizio di avvio a recupero dei rifiuti costituiti da imballaggi in plastica 150102 appresso riassunto:

A		SERVIZI A BASE D'APPALTO - Introiti a favore della Stazione Appaltante
A.1	IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA	€ 212.152,50
Tot. A	Totale servizio	€ 212.152,50

B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE – Spese a carico della Stazione Appaltante
B.1	IVA su A – esente ex art. 74 c.7 D.P.R. 633/1972	€ 0,00
B.2	Contributo ANAC	€ 225,00
B.3	Incentivo funzione tecnica art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 4.243,05
Tot. B	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€ 4.468,05

CONSIDERATO che l'affidamento del servizio sarà possibile all'esito di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, dell'art. 36 comma 9-bis e dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, espresso come maggiore ribasso percentuale sul corrispettivo unitario per l'avvio a recupero dei rifiuti di cui al codice CER 150102;

EVIDENZIATO che alla procedura di cui sopra verranno invitati gli operatori economici che presenteranno la propria manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio in oggetto predisposta dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma telematica di negoziazione SardegnaCAT con identificativo "Rdl: rfi_3128 - Manifestazione interesse finalizzata alla individuazione di una piattaforma per l'avvio a recupero di rifiuti pericolosi di imballaggi in plastica di cui al codice CER 150102" e rivolta agli iscritti nella categoria merceologica "AL22AE - servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi";

RITENUTO OPPORTUNO, vista la particolare struttura del mercato oggetto del presente affidamento caratterizzato da un numero limitato di operatori sul territorio regionale titolari di un impianto di avvio a recupero dei rifiuti di cui al codice CER 150102, aprire la manifestazione di interesse a tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti, compreso l'affidatario uscente del servizio in parola, anche in virtù della soddisfazione per la qualità del servizio offerto (e relativi prezzi praticati) nel corso del rapporto contrattuale;

VISTO l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti da invitare alla summenzionata procedura e annesso modello di domanda di partecipazione, da pubblicare sul profilo committente della stazione appaltante e sul sito della Regione Autonoma Sardegna - sezione "Comunas";

DATO ATTO che la pubblicazione del succitato Avviso non comporta alcun impegno di spesa;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e, per effetto, l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in tema di articolazione organizzativa;

VISTI:

il Testo Unico Ambientale di cui al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

l'art. 198 del D.Lgs 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., che demanda al Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati a recupero/smaltimento;
l'aggiornamento del Piano Regionale dei rifiuti approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.69/15 del 23.12.2016;
l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 recante "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";
l'art.163 del D. Lgs. 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio;
l'art.183 del D. Lgs. 267/2000 relativo all'impegno di spesa;
l'art. 184 del D. Lgs. 267/2000 relativo alla Liquidazione della spesa;
il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
il Decreto Legge n.112 del 25.06.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
il Provvedimento n.26 del 11.09.2019 con la quale il Sindaco ha conferito all'Ing. Mauro Scanu l'incarico di Dirigente del Settore 4 "Urbanistica, Ambiente e Attività Produttive";
il vigente Statuto Comunale;
la Deliberazione della G.C. n. 183 del 31.12.2010, con la quale si approva il Regolamento dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
la Deliberazione del C.C. n. 14 del 31.03.2017 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità, adeguato ai principi di armonizzazione contabile di cui ai dd.ll. n. 118/2011, 126/2014;
la Deliberazione del C.C. n. 4 del 29.01.2013 con la quale si approva il Regolamento sui controlli interni;
la Deliberazione della Giunta Comunale n. 303/2016 in tema di precisazioni sulla configurazione della macrostruttura, di principi per la riqualificazione della microstruttura, di indirizzi organizzativi e per la gestione delle risorse umane con particolare alle direttive in ordine alla Funzione Entrata e alla primaria esigenza di assicurare la dovuta priorità operativa ai procedimenti finalizzati alla riscossione e all'incremento delle entrate comunali;
la delibera del Consiglio Comunale n.24 del 15.06.2019 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, Bilancio finanziario di previsione 2019-2021 e relativi allegati"
la Deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 30.09.2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 e relativi allegati
la deliberazione della Giunta Comunale n. 254 del 29.9.2017, con la quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 - esercizio 2017- Parte finanziaria;
la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15.02.2018, con la quale si approva il Piano Triennale della Performance 2018-2020 - Anno 2018;

SOTTOLINEATO che la presente iniziativa è correlata a precisi obiettivi strategici inclusi nel vigente DUP nel nonché nel vigente Piano della Performance e nella proposta di DUP per il triennio 2019/2021;

SPECIFICATO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione non sussistono, conseguentemente, in capo allo stesso dirigente, situazioni di conflitto d'interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria;

ACCERTATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

RIBADITA la propria competenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 del D.Lgs. 267/2000 e, più specificamente, in virtù del decreto sindacale n.25 del 11.09.2019 che ha assegnato al sottoscritto le funzioni afferenti la responsabilità dirigenziale del Servizio in epigrafe;

VERIFICATA, nell'ambito del Bilancio 2019 e del PEG finanziario per il corrente esercizio, la sufficiente disponibilità delle risorse necessarie per le finalità del presente atto affidato alle cure gestionali del sottoscritto;

VISTO il Decreto legislativo n. 118/2011- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 533, della legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) che prevede un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato SIOPE+, che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, demandando la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione a successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che il Decreto MEF del 14 giugno 2017, così come modificato dal Decreto MEF del 25 settembre 2017, ha disciplinato l'avvio a regime del SIOPE+ dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;

VISTA la Circolare AGID n. 5/2016 avente come oggetto: SIOPE – adeguamento del sistema e prospettive evolutive - Decreto 9 giugno 2016 – SIOPE + - Linee Guida per la definizione del protocollo di colloquio e del tracciato standard dei documenti informatici, denominati Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI);

ATTESTATA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- a convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

ACCERTATA la correttezza e la regolarità amministrativa nonché la conformità alla legge e ai regolamenti dell'Ente del presente atto e del soprastante procedimento istruttorio;

RIBADITO che la presente determinazione, al pari del connesso procedimento istruttorio, è assunta in assenza di qualsivoglia conflitto di interesse in ossequio a quanto esplicitamente disposto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. e dall'art. 7 del DPR n. 62/2013;

RICONOSCIUTA la necessità di richiedere l'esecuzione in via prioritaria e urgente della presente determinazione in quanto l'impegno qui disposto e la successiva liquidazione è riferita ad attività ordinarie vincolate a provvedimenti di attuazione perentori;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO Ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e ss.mm.ii. e degli artt. 4, 16 e 17 D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per quanto in narrativa del corrente provvedimento e dei presupposti in questo richiamati – da intendersi qui per integralmente trascritti, riportati ed approvati:

di procedere, per l'affidamento del servizio di avvio a recupero presso idonea piattaforma dei rifiuti costituiti da imballaggi plastica di cui al codice CER 150102, mediante procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, da esperirsi su piattaforma telematica SardegnaCat con conversione in RdO della *RdI: rfi_3128 - Manifestazione interesse finalizzata alla individuazione di una piattaforma per l'avvio a recupero di rifiuti pericolosi di imballaggi in plastica di cui al codice CER 150102*;

di dare atto che l'affidamento in oggetto, della durata di 12 mesi, ha un valore stimato di euro 212.152,50 (a cui andrà detratto il ribasso in sede di gara) che la Stazione Appaltante incamererà per la cessione degli imballaggi in plastica

di approvare l'allegato avviso di manifestazione d'interesse e relativi allegati, finalizzato all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici iscritti nella categoria merceologica "AL22AE - servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi" della piattaforma SardegnaCAT da invitare alla procedura per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, da pubblicare sul profilo committente della stazione appaltante e sul sito web della Regione Autonoma Sardegna, sezione "Comunas";

di dare atto che con successivi atti si provvederà ad effettuare l'accertamento di entrata ed assumere impegno di spesa per gli importi di cui al quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento;

di dare atto, altresì, che la pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato non comporta alcuno obbligo da parte di questa amministrazione né diritto degli interessati e che la copertura finanziaria dell'eventuale affidamento è assicurata con fondi PEF TARI 2020;

di nominare quale Responsabile del Procedimento l'ing. Francesco Piras, istruttore tecnico del Settore Ambiente;

di dare atto che per la presente Determinazione sarà assicurata la pubblicazione nell'albo Pretorio on line.

SI ATTESTA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buon amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

f.to IL DIRIGENTE

SCANU MAURO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi degli artt. 6,7 e 8 del Regolamento del sistema integrato dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n4 del 29.01.2013 e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012)

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa.

Note del Funzionario PALLI GIAN PAOLO: ATTO SENZA ATTUALI RIFLESSI CONTABILI

Li 06/04/2020

**f.to IL DIRIGENTE
BISSIRI SALVATORE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)